

STATI GENERALI DELLA SICUREZZA



Risultati del Rapporto Ossif 2018

Donatella Giacometti - Unione Petrolifera

Roma, 21 novembre 2018

L'Osservatorio intersettoriale OSSIF sulla criminalità predatoria

Obiettivi:

Monitorare la frequenza e l'intensità del rischio per le categorie interessate

Monitorare e prevenire il possibile spostamento del rischio verso altri segmenti di attività economica

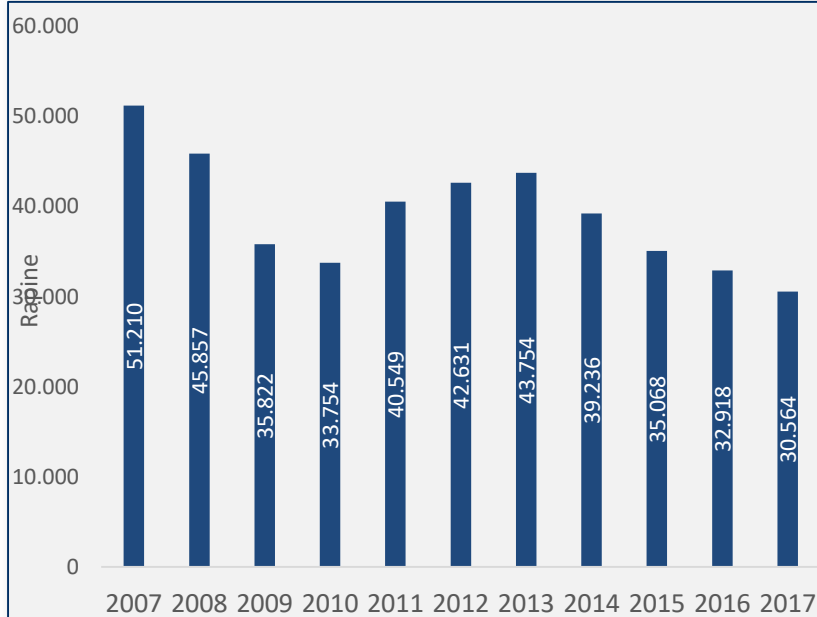
Condividere le strategie di prevenzione adottate



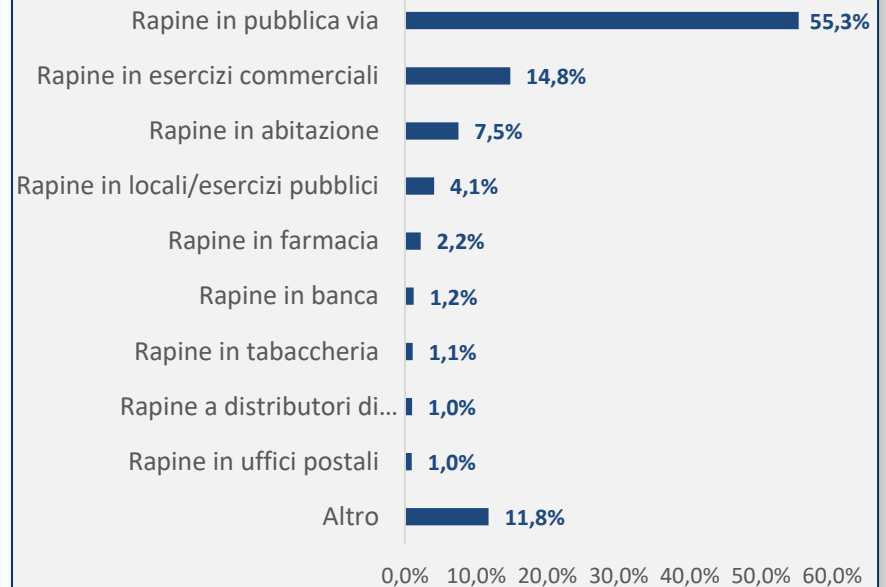
**I reati denunciati
dalle Forze dell'ordine all'autorità giudiziaria**

Le rapine in Italia

Anni 2007-2017



Rapine denunciate 2017 per tipologia



Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno

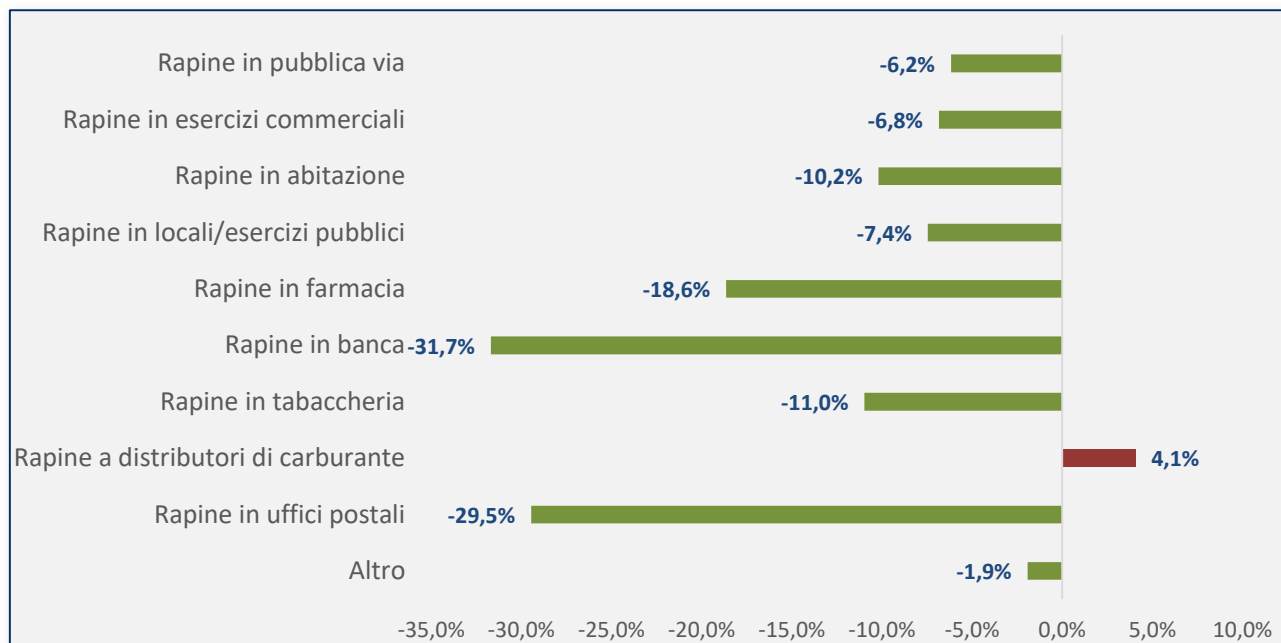
30.584 le rapine denunciate dalle Forze dell'ordine all'Autorità Giudiziaria nel 2017

↓ - **7,2%** rispetto al 2016
- **40,3%** rispetto al 2007

- Oltre la metà delle rapine denunciate sono «rapine in pubblica via»
- Seguono le «rapine in esercizi commerciali» (14,8%)

Rapine: variazione % 2016-2017

Tipologie di rapina: variazione % 2016-2017

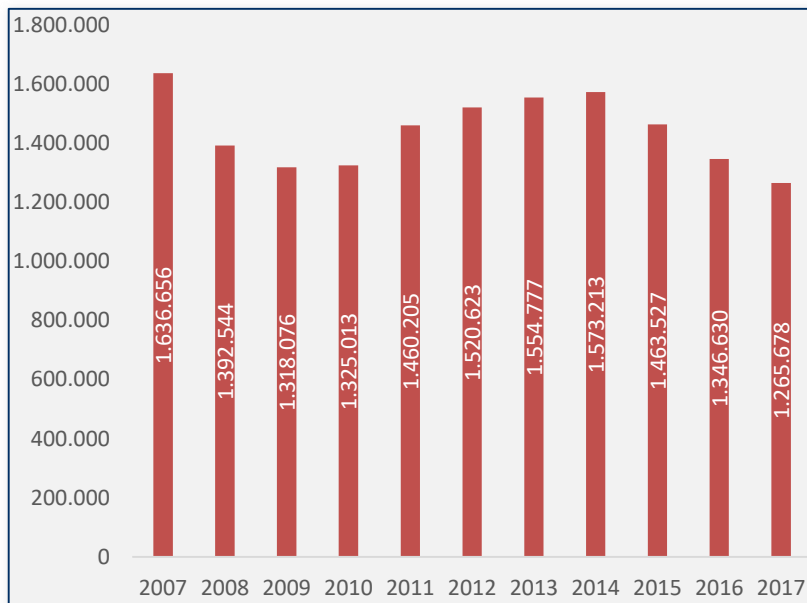


Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno

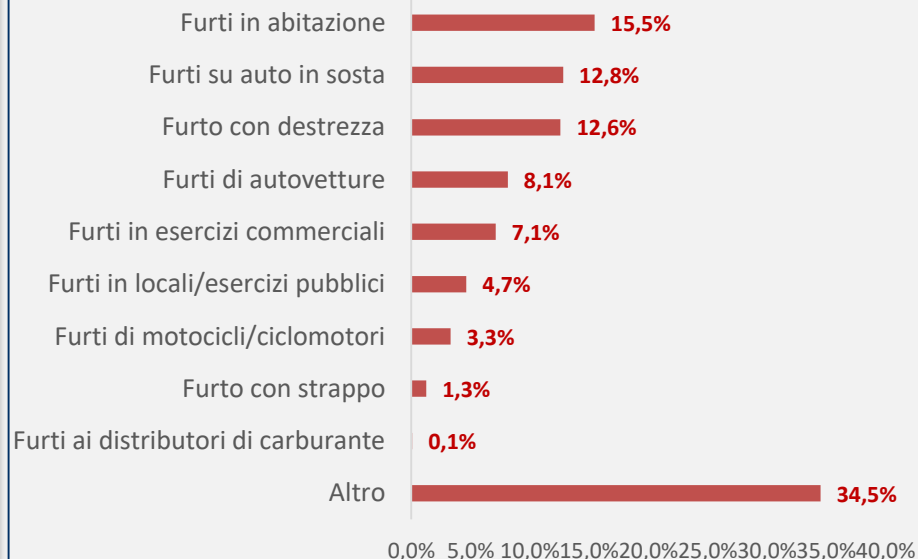
- Solamente le rapine ai distributori di carburante hanno fatto registrare un incremento (+4,1%)
- Calo più evidente per le rapine in banca (-31,7%) e negli uffici postali (-29,5%)

I furti in Italia

Anni 2007-2017



Furti denunciati 2017 per tipologia



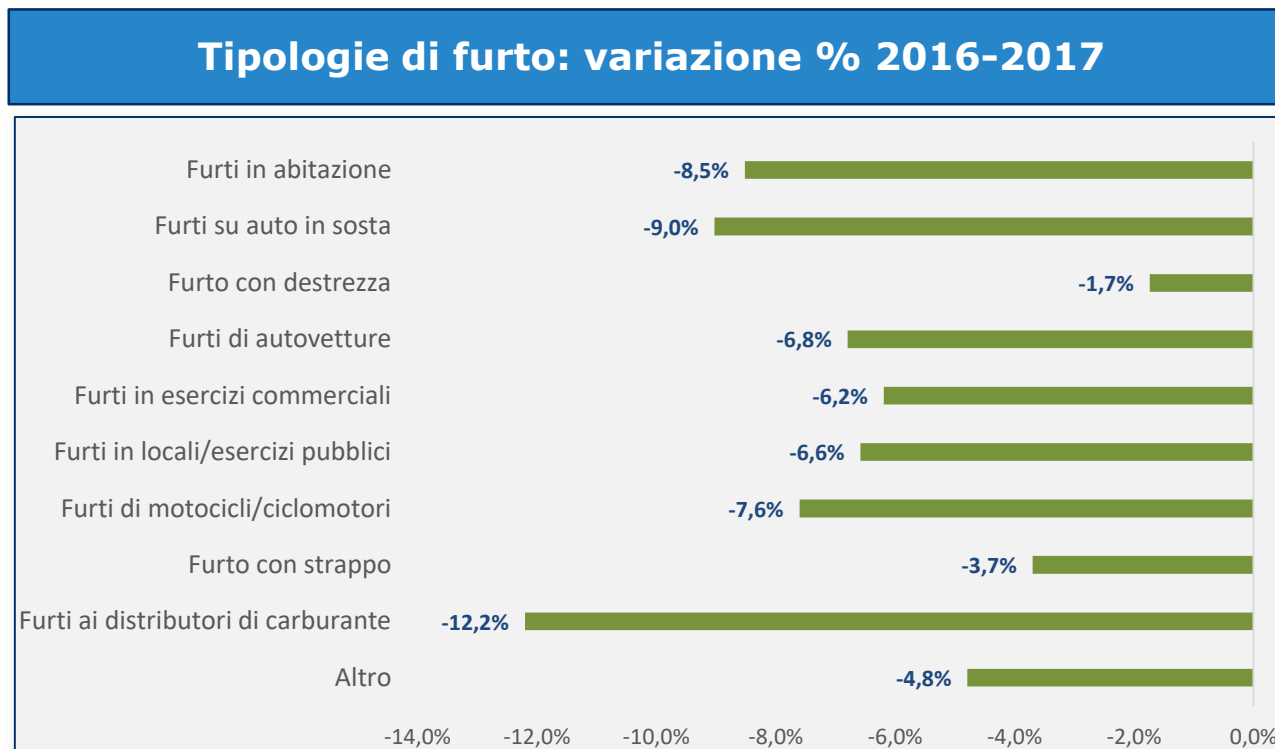
Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno

1.256.678 i furti denunciati dalle Forze dell'ordine all'Autorità Giudiziaria nel 2017

↓ - **6,0%** rispetto al 2016
- **22,7%** rispetto al 2007

- La tipologia più frequente è rappresentata dai «**furti in abitazione**» con il 15,5%
- Seguono i «**furti su auto in sosta**» (12,8%) e i «**furti con destrezza**» (12,6%)

Furti: variazione % 2016-2017



Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno

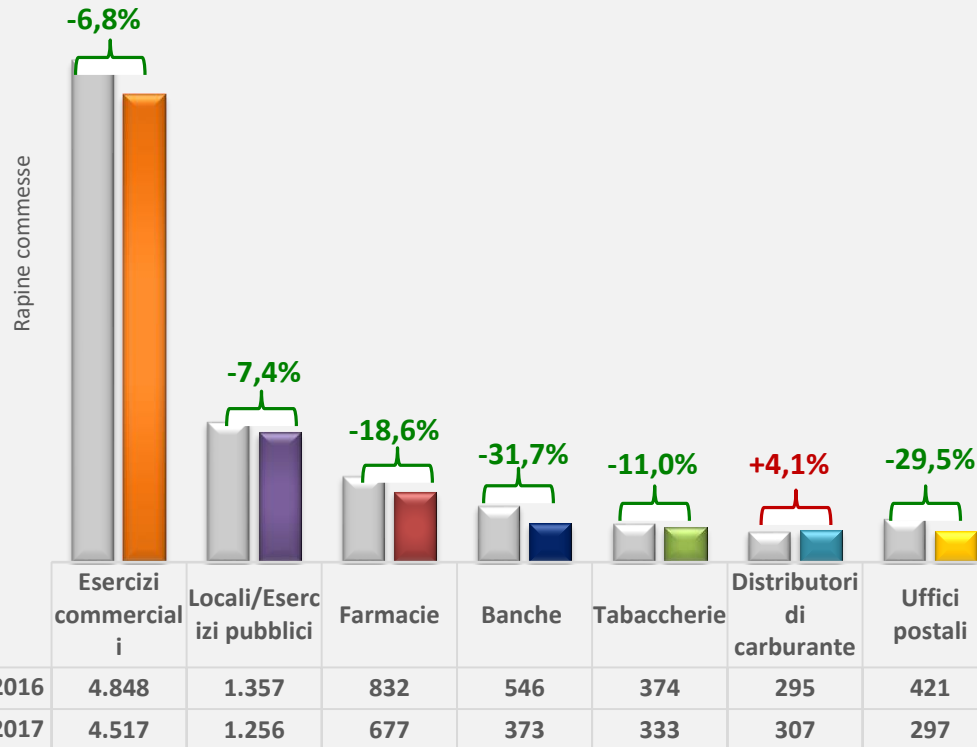
Tutte le più frequenti tipologie di furto hanno fatto registrare un **positivo calo rispetto al 2016**, tra cui i «furti ai distributori di carburante» (-12,2%), i «furti in abitazione» (-8,5%) e i «furti su auto in sosta» (-9%)

Il confronto intersettoriale

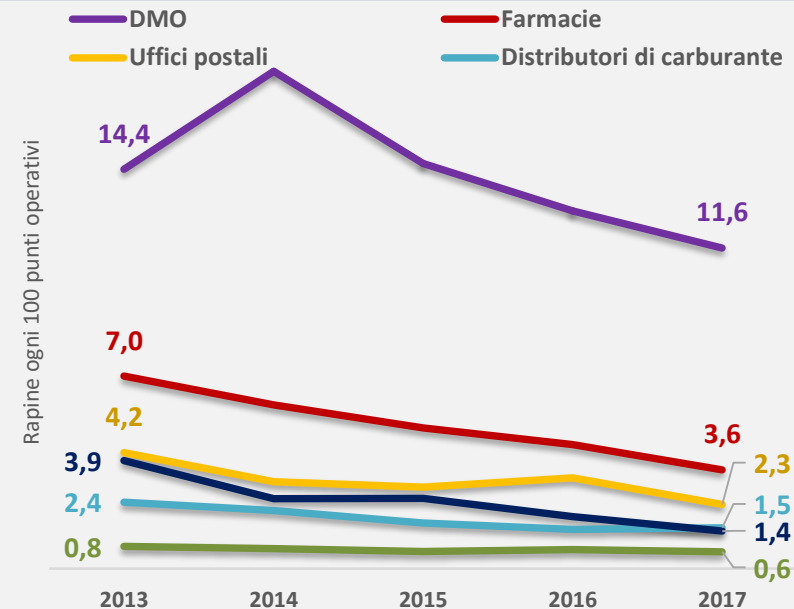
banche, uffici postali, tabaccherie, farmacie, esercizi commerciali, locali/esercizi pubblici, imprese della DMO, distributori di carburanti

Rapine: il confronto intersettoriale

Rapine per categoria. Anni 2016-2017



Rapine ogni 100 punti operativi. Trend 2013-2017



Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Ministero dell'Interno, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai

- Rapine effettuate in prevalenza negli esercizi commerciali e in locali/esercizi pubblici
- Recrudescenza registrata solamente per le rapine ai distributori di carburante
- Calo del livello di rischio per tutte le categorie
- Le imprese della DMO presentano sempre il valore dell'indice più elevato (11,6 rapine ogni 100 punti operativi nel 2017)

Rapine: indice di “rischio globale”

Rapine 2017 -
Indice di "rischio globale"



Con tecnologia Bing
© GeoNames, MSFT, Navteq

top 3 risk-level

> media nazionale (1,5)

< media nazionale (1,5)

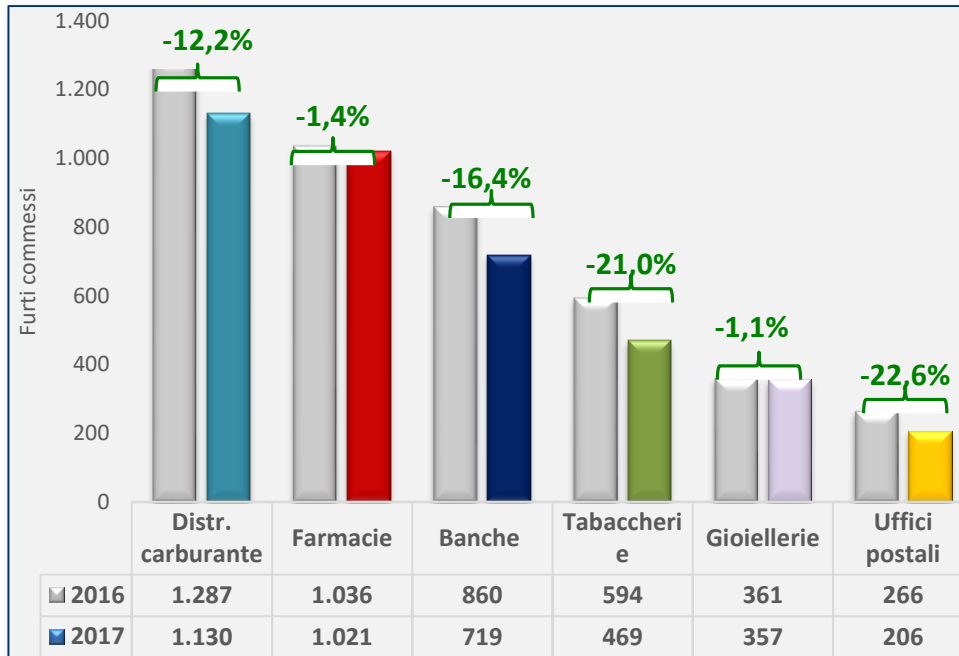
nessuna rapina

- La **Puglia** è risultata la regione con il più elevato «indice di rischio globale» con 3,2 rapine ogni 100 punti operativi
- Tra le province al primo posto si trova **Foggia** (5,4) seguita da **Napoli** (4,9) e **Palermo** (4,7)

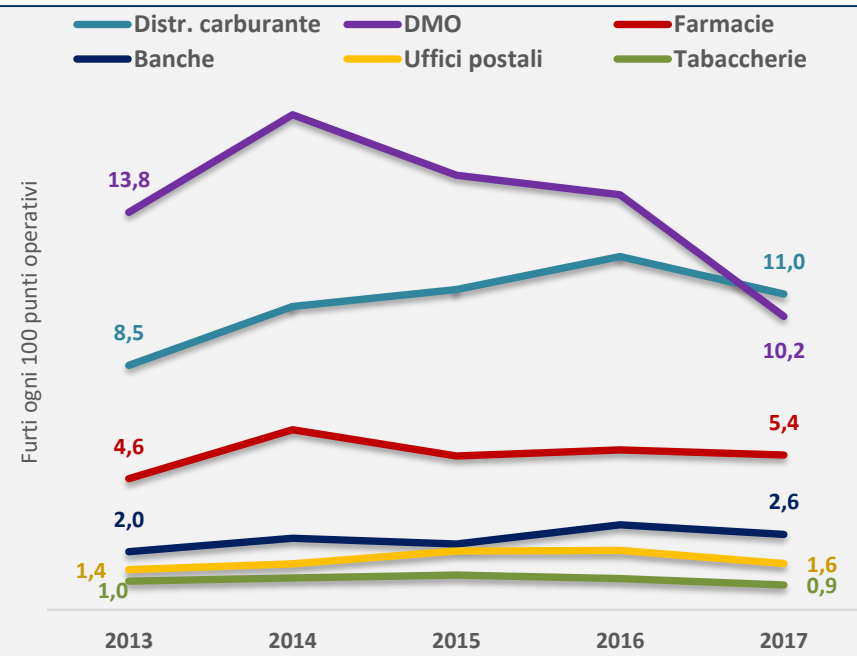
Pos.	Regione	Rapine/100 sportelli	Pos.	Provincia	Rapine/100 sportelli
1	Puglia	3,2	1	Foggia	5,4
2	Campania	2,6	2	Napoli	4,9
3	Sicilia	2,1	3	Palermo	4,7
4	Lazio	2,1	4	Barletta-Andria-Tran	4,3
5	Lombardia	1,7	5	Brindisi	4,0
6	Piemonte	1,5	6	Milano	3,9
7	Abruzzo	1,2	7	Torino	3,3
8	Emilia Romagna	1,2	8	Catania	3,3
9	Calabria	1,1	9	Bari	2,9
10	Liguria	0,9	10	Rimini	2,9
11	Toscana	0,9	11	Pescara	2,9
12	Marche	0,8	12	Roma	2,7
13	Veneto	0,8	13	Taranto	2,5
14	Molise	0,6	14	Caserta	2,4
15	Umbria	0,6	15	Latina	2,0
16	Sardegna	0,5	16	Monza e della Brianza	2,0
17	Basilicata	0,5	17	Prato	1,8
18	Friuli Venezia Giulia	0,3	18	Fermo	1,7
19	Trentino Alto-Adige	0,1	19	Reggio nell'Emilia	1,6
20	Valle d'Aosta	0,0	20	Reggio di Calabria	1,6

Furti: il confronto intersettoriale

Furti per categoria. Anni 2016-2017



Furti ogni 100 punti operativi. Trend 2013-2017



Fonte: elaborazioni su dati Ministero dell'Interno, OSSIF, Poste Italiane, Federazione Italiana Tabaccai, Unione Petrolifera

Calo registrato per tutte le categorie, in particolare per i furti negli uffici postali (-22,6%), i furti in tabaccheria (-21%) e i furti in banca (-16,4%)

- Nel 2017 il livello di rischio più elevato è stato registrato per i distributori di carburante con 11 attacchi ogni 100 punti operativi
- Negli ultimi 5 anni vi è stato un calo del livello di rischio per i furti alle imprese della DMO e per i furti in tabaccheria

Furti: indice di “rischio globale”

Furti 2017 -
Indice di "rischio globale"



top 3 risk-level

> media nazionale (2,1)

< media nazionale (2,1)

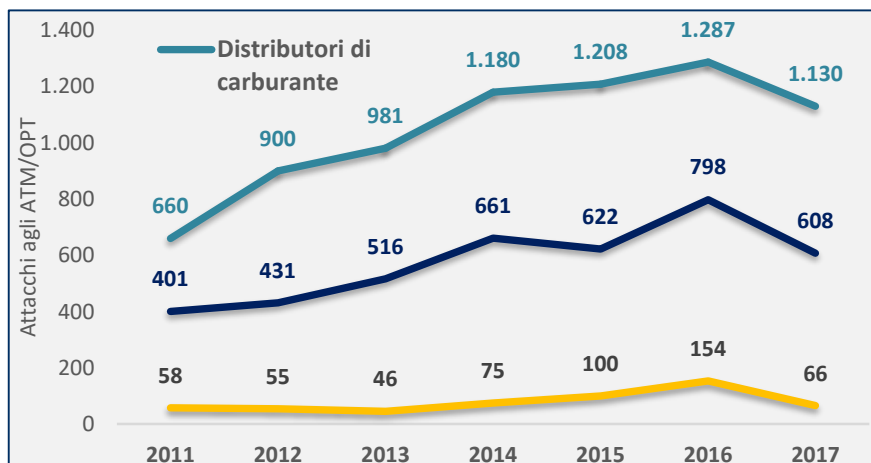
nessun furto

- **L'Abruzzo e la Puglia** sono risultate le regione con il più elevato «indice di rischio globale» con 3 furti ogni 100 punti operativi
- Tra le province al primo posto si trova **Catania** (5,9) seguita da **Teramo** (4,4), **Foggia** e **Livorno** (4,3)

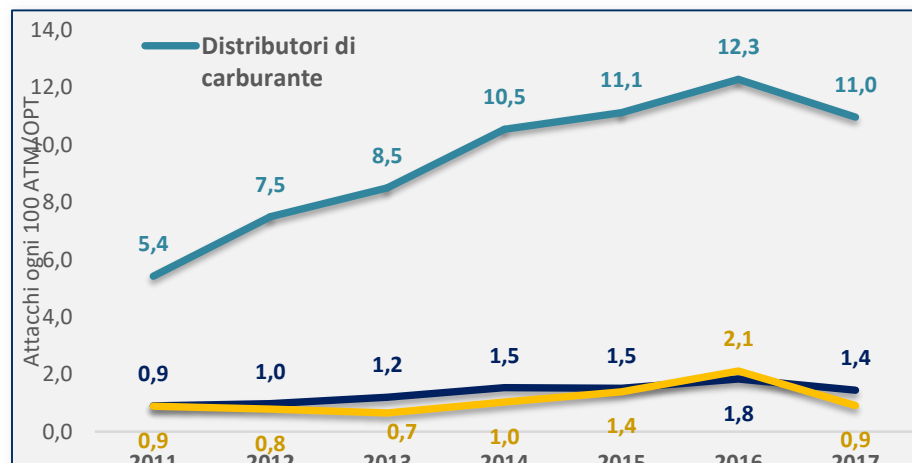
Pos.	Regione	Rapine/100 sportelli	Pos.	Provincia	Rapine/100 sportelli
1	Abruzzo	3,0	1	Catania	5,9
2	Puglia	3,0	2	Teramo	4,4
3	Campania	2,6	3	Foggia	4,3
4	Lazio	2,6	4	Livorno	4,3
5	Molise	2,4	5	Pisa	4,1
6	Emilia Romagna	2,2	6	Prato	3,8
7	Sicilia	2,2	7	Bari	3,6
8	Toscana	2,2	8	Napoli	3,4
9	Lombardia	2,1	9	Chieti	3,4
10	Marche	2,1	10	Milano	3,3
11	Liguria	2,0	11	Latina	3,2
12	Umbria	2,0	12	Frosinone	3,2
13	Veneto	2,0	13	Campobasso	3,1
14	Piemonte	1,9	14	Varese	3,1
15	Sardegna	1,5	15	Bologna	3,0
16	Calabria	1,2	16	Torino	3,0
17	Basilicata	0,8	17	Pescara	3,0
18	Trentino Alto-Adige	0,7	18	Massa-Carrara	2,9
19	Friuli Venezia Giulia	0,7	19	La Spezia	2,9
20	Valle d'Aosta	0,6	20	Rimini	2,8

Focus: attacchi ATM (bancari e postali) e OPT (carburanti)

Attacchi agli ATM/OPT. Trend 2011-2017



Attacchi ogni 100 ATM/OPT. Trend 2011-2017



Fonte: elaborazioni su dati OSSIF, Poste Italiane e Unione Petrolifera

- Generale incremento dei reati nel periodo considerato, ma il 2017 è stato caratterizzato da una positiva inversione di tendenza
- Il livello di rischio dei distributori di carburante è risultato sempre superiore a quello di banche e uffici postali

Dati 2017 in sintesi

Dati MinInterno

Prosegue il trend decrescente dei reati

- ▶ Rapine: -7,2% sul 2016 (-40,3% sul 2007)
- ▶ Furti: -6,0% sul 2016 (-22,7% sul 2007)

Rapine

- ▶ **Calo generalizzato dei reati.** Recrudescenza solamente per i distributori di carburante
- ▶ **Farmacie e imprese della DMO** (*dati campionari*) si confermano le **categorie a più alto rischio** ma i valori dell'indice sono in calo
- ▶ Rapine commesse da **pochi rapinatori**, con **armi bianche e da fuoco**
- ▶ Orari «critici» per ciascun settore
- ▶ **Sicilia, Campania e Puglia** le regioni a più alto rischio

- ▶ **Calo dei reati** per tutti i settori. Calo anche degli attacchi agli ATM/OPT
- ▶ **Alto livello di rischio per i distributori di carburante e le imprese della DMO** (*dati campionari*)
- ▶ **Abruzzo, Campania, Lazio, Molise e Puglia** le regioni a più alto rischio
- ▶ **Abruzzo e Sicilia** le regioni più esposte per quanto riguarda gli attacchi agli ATM/OPT

Furti

Focus distributori di carburanti: due progetti per la sicurezza

Progetto Zero Contanti

Presentato a Milano Salone dei Pagamenti (24 novembre 2017)

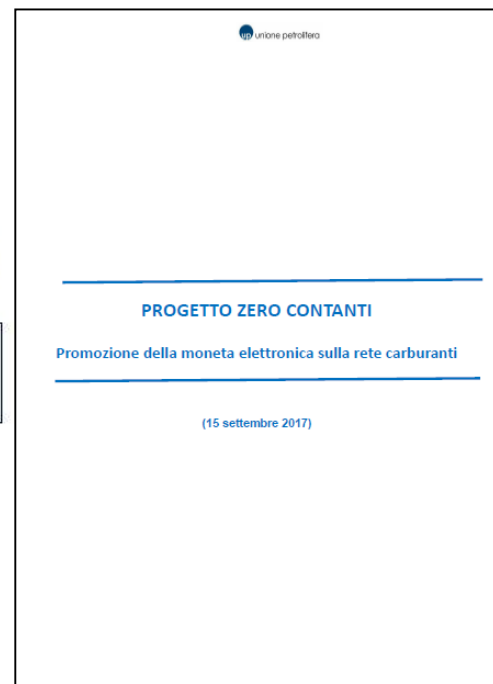
Le proposte del settore oil: il progetto «Zero contanti»



Alla luce di quanto detto è necessario un piano integrato e sinergico tra tutti i soggetti interessati

- ✓ **Campagna informativa** sui vantaggi del pagamento elettronico rivolta sia al consumatore che al gestore/esercente
 - Azioni comuni aziende-sistema bancario per azioni di stimolo all'uso delle carte
 - Semplificazione delle operazioni
- ✓ **Riduzione dell'incidenza delle commissioni attraverso un contributo dello Stato per la componente fiscale**
- ✓ **Ottimizzazione delle commissioni con meccanismi premiali per i gestori**
Obbligo dei pagamenti tracciati per deducibilità fiscale di operatori professionali

Legge di Bilancio 2018



Campagna congiunta con ABI

Presentata con ABI a Milano a Banche e Sicurezza (22 maggio 2018)

per gli esercenti

The graphic features a blue background with the text "CONTANTI VS CARTE" in large, stylized letters. Below this, a red banner reads "PERCHE'". Underneath the banner, the text "PREFERIRE I PAGAMENTI CON CARTA A QUELLI IN CONTANTI" is displayed. The background includes an illustration of a gas station with a yellow car and a attendant. At the bottom, the logos of FAIB Confesercenti, FEGICA Cisl, and FIGISC/Anisa Confcommercio are shown, along with the text "in collaborazione con".

CONTANTI VS CARTE

PERCHE'

PREFERIRE I PAGAMENTI
CON CARTA A QUELLI IN CONTANTI

in collaborazione con

FAIB Confesercenti FEGICA Cisl FIGISC/Anisa Confcommercio

per i clienti

The graphic shows a gas station scene with a yellow car. A large sign in the foreground lists "4 OTTIMI MOTIVI PER PREFERIRE LE CARTE AL CONTANTE NELL'ACQUISTO DI CARBURANTI". The sign also mentions "MENO CONTANTI", "PIU' COMODITA'", and "PIU' SICUREZZA".

4 OTTIMI MOTIVI
PER PREFERIRE
LE CARTE AL CONTANTE
NELL'ACQUISTO DI CARBURANTI

MENO CONTANTI
PIU' COMODITA'
PIU' SICUREZZA

Tutto su: www.unione petrolifera.it

Nuovo Progetto Punti Vendita Sicuri

Progetto
Punti Vendita Sicuri
(Settembre 2018)

	Rischio incolumità gestori /clienti	Rischio perdite economiche	Rischio incendio/esplosione/ danno ambientale
Rapina a mano armata durante orario apertura	MOLTO ALTO	ALTO	BASSO
Rapina a mano armata durante trasporto incasso	MOLTO ALTO	ALTO	BASSO
Attacco accettatori banconote	MEDIO	ALTO	MEDIO/ALTO
Furto prodotti petroliferi/non oil (tabacchi) in orari di chiusura	BASSO	MEDIO	MEDIO

